

Disegno: Hansueli Holzer

Hansueli Holzer nasce il 7 giugno 1947 a Wolhusen nel Cantone di Lucerna. Dopo aver concluso il tirocinio di grafico a Winterthur, consegue il diploma di insegnante di disegno alla Scuola di belle arti di Zurigo. Dopo quattro anni di insegnamento nelle scuole cantonali di Glarona, Zurigo e Sciaffusa, Hansueli Holzer decide di rinunciare a un impiego a tempo pieno per vivere della sua arte come artista indipendente. Grazie a esposizioni in Svizzera e all'estero raggiunge rapidamente la notorietà. Nel 1978 è insignito del premio artistico di Sciaffusa. Hansueli Holzer non è solo un intagliatore in legno ma è anche un pittore, un disegnatore e un illustratore di libri. Da alcuni anni è un documentarista di successo. Dal 1977 abita e lavora a Ramsen nel Cantone di Sciaffusa.



Caratteristiche

Soggetto

«Munot, Sciaffusa»

Artista

Hansueli Holzer, Ramsen

Dati tecnici

Lega: argento 0,835

Peso: 20 g

Diametro: 33 mm

Valore nominale legale

20 franchi svizzeri

Data d'emissione

30 maggio 2007

Tiratura

Conio normale,

non messa in circolazione:

al massimo 50 000 pezzi

Fondo specchio in astuccio per

collezionisti:

al massimo 7000 pezzi



Conio ed emissione

Zecca federale Swissmint

CH-3003 Berna

Tel. +41 (0)31 322 60 68 (Marketing)

Fax +41 (0)31 322 60 07

www.swissmint.ch

Moneta commemorativa ufficiale 2007

Munot

Monumenti famosi



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Swissmint

Monete commemorative ufficiali

Ogni anno la Zecca federale Swissmint emette un numero ristretto di monete commemorative con soggetti scelti accuratamente. Le monete bimetalliche, argento e oro, hanno un valore nominale e sono disponibili in diverse qualità di coniazione. Con il ricavato ottenuto dalla loro vendita, ossia l'utile di coniazione, la Confederazione promuove progetti culturali in tutta la Svizzera.

Serie Monumenti famosi

La moneta d'argento sul Munot di Sciaffusa è l'ultima di una serie di quattro monete dedicate a importanti monumenti svizzeri, ossia al Castello di Chillon (2004), al ponte della Cappella di Lucerna (2005) e a Palazzo federale (2006).

Il Munot di Sciaffusa

Il Munot che domina la città vecchia è senza dubbio il simbolo di Sciaffusa. L'imponente fortezza costruita sul contrafforte dell'Emmersberg sarebbe stata realizzata secondo le teorie sulla fortificazione di Albrecht Dürer. Da secoli essa caratterizza il profilo della città ed è raffigurata in numerose immagini e incisioni storiche.

A seguito dell'entrata di Sciaffusa nella Confederazione nel 1501 e della Riforma del 1529, si vollero rafforzare le fortificazioni della città. Dopo una lunga pianificazione, il 6 novembre 1563 le Camere decisero di costruire una nuova fortezza per l'artiglieria che avrebbe dovuto inserirsi nelle fortificazioni esistenti. I lavori di costruzione si protrassero dal 1564 al 1589. Sin dall'inizio la fortezza si dimostrò tecnicamente obsoleta e praticamente inutile per la difesa della città. Il Munot è quindi considerato soprattutto una prestigiosa opera di artiglieria piuttosto che una fortezza. Il Munot fu occupato militarmente una sola volta: nel 1799 i francesi vi si rifugiarono dopo essersi ritirati davanti all'esercito austriaco. Successivamente esso perse ogni importanza e le sue pietre servirono per altre costruzioni. Nel 1826 il Munot venne salvato grazie all'iniziativa di Jakob Beck. Dal 1839 l'associazione del Munot si occupa della sua conservazione.

